

## «Gli Ufo? Fenomeni naturali non spiegabili»

Mosca - Non vi è «una sola prova» dell'esistenza degli «Ufo» (oggetti volanti non identificati) che proverrebbero da civiltà extraterrestri, tuttavia ci sono in natura «fenomeni per ora non spiegabili», per cui vanno proseguite le ricerche sui «dischi volanti» che tanto appassionano la gente. Lo scrive oggi su «Selskaya Zhyzn» (Vita agricola) Yuri Platonov, ricercatore dell'Istituto dell'Accademia delle Scienze dell'Urss, che si occupa del fenomeni del magnetismo terrestre e della ionosfera.

Per Platonov, «è la man-

canza di conoscenza dei più svariati effetti provocati dai vari esperimenti attuati negli strati alti dell'atmosfera che poi fa nascere ogni sorta di equivoci a proposito degli alieni».

Lo scienziato esamina poi un caso di «Ufo» molto famoso in Urss. Nell'ottobre del 1977 nei cieli della città di Petrosavodsk (Carelia, al confine con la Finlandia), migliaia di abitanti si svegliarono nel cuore della notte per osservare sopra di loro una sfera di fuoco, leggermente schiacciata ai lati, con la superficie percorsa da fiammelle. La «palla di fuoco» rimase per

un'ora sulla città e poi scomparve. Molti, allora, gridarono agli «Ufo» ricorda Platonov. Ma ci sono le prove per dire, sostiene lo scienziato, che la «palla» era un satellite artificiale sovietico finito in un'orbita stranamente bassa.

In effetti, i satelliti artificiali lasciano i prodotti di combustione, cioè particelle di gas e di polvere che «mescolandosi con le sostanze dell'atmosfera possono formare nuvole di forme incredibili e di dimensioni colossali che alcuni potrebbero scambiare per un oggetto volante non identificato».